

## Il dossier

MARIA ZEGARELLI

ROMA

C'è una e-mail che gira in questi giorni fra i magistrati. A spedirla è stata Mario Morra, 36 anni, giudice in servizio al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. Procura di trincea, dove si è svolto il mega processo «Spartacus», dopo sei anni di dibattito, nei confronti del più potente cartello camorristico: quello dei Casalesi. Ha iniziato a spedirla a pochi colleghi, che poi l'hanno girata ad altri colleghi, è rimbalzata sui blog ed è arrivata all'Associazione nazionale magistrati. Contiene un riassunto del Rapporto 2008 stilato dalla Cepej, che non è una banda di giustizialisti, ma la Commissione europea per il funzionamento della Giustizia in Europa. L'ha fatto dopo aver ascoltato l'ultima requisitoria di Maurizio Belpietro in televisione contro i

## Morra

«Avvilisce che dinanzi a critiche mendaci non emerge la verità»

## Il rapporto Cepej

Oltre 350 pagine sul funzionamento dei sistemi giudiziari

magistrati: «Ho provato un profondo senso di frustrazione sentendo che l'intera categoria veniva accusata di essere l'origine di tutti i mali delle lungaggini della giustizia», racconta Morra. Anche perché a leggere quel Rapporto, steso sui dati relativi al 2006, viene fuori tutta un'altra storia che il giudice ha raccolto in una sorta di «strumento di autodifesa», come lui stesso lo definisce.

Intanto partiamo dal numero dei magistrati italiani: sono 14,8 ogni centomila abitanti. Tanti o pochi? Dite voi: in Austria il rapporto è di 22,8 ogni 100mila abitanti; in Germania di 30,7, mentre in Portogallo di 29,9, in Spagna praticamente equivalente al nostro, in Svezia di 23,8. Soltanto il Regno Unito ne conta 11,6. Di fatto il numero dei magistrati rispetto alla popolazione è inferiore a quello di tutti gli altri principali paesi europei. Morra analizza il carico medio di lavoro di ogni magistrato giudicante, partendo dal presupposto che non

## Il numero delle cause penali (gravi) per giudice ogni anno

ITALIA	190,12
AUSTRIA	16,12
BELGIO	27,01
DANIMARCA	43,19
FRANCIA	80,92
GERMANIA	42,41
PORTOGALLO	63
SPAGNA	54,16
REGNO UNITO	103,94



In un corridoio di un tribunale italiano i faldoni delle cause arretrate

# 400 cause l'anno per ognuno, ecco cosa rallenta i magistrati

Mario Morra che lavora presso il tribunale di Santa Maria Capua Vetere (Ce) ha ripreso i dati del rapporto del Cepej: tra i sistemi giudiziari d'Europa il nostro è quello con meno personale e più processi da dover gestire

essendo distinto nel Rapporto il dato sul numero dei giudici penali da quelli civili, il totale delle cause viene spalmato su tutta la magistratura giudicante.

In Italia ogni giudice si ritrova come «patrimonio» professionale un carico di ben 438,06 cause civili, contro le 67,96 dell'Austria, le 202,48 del Belgio; le 54,8 della Germania le 153,58 del Portogallo. È superato soltanto dai colleghi olandesi

## PAROLE

## Belpietro

«Altrove un lavoratore che impiega anni a svolgere il proprio lavoro viene licenziato, in magistratura si becca una ramanzina».

che ne hanno 458,71 (ma su questo dato la Commissione ha espresso qualche perplessità). Beati gli svedesi con un popolo che risolve in altro modo i suoi problemi di giustizia civile o forse non ce li ha: 25,6 cause per ogni giudice.

Le «sopravvenienze», come vengono definite tecnicamente, in Italia sono otto volte superiori a quelle di Germania e Austria, 17 rispetto a